



Determinazione Dirigenziale n° 373/2019

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 155/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE – CIG 779234702C

IL DIRETTORE
 (Ing. Raffaele Gareri)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24/04/2018, di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 e del Documento Unico di Programmazione della Provincia di Brescia e del Piano degli indicatori del bilancio e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 22/05/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2018 e successive variazioni;
- l'art. 163 del D.Lgs 267/2000 che consente, durante la gestione provvisoria del Bilancio, di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 30 dell'01/02/2019 di conferimento al sottoscritto, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, e del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione, fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il Progetto PEG n. 012 “Sostegno all'innovazione degli enti locali bresciani” – obiettivo n. 0358 "Gestione e sviluppo Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) in attuazione nuova convenzione 2015-2020";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 01/02/2019;

Premesso che:

- la Provincia ha costituito un Centro Servizi Territoriale (CST), denominato “Centro Innovazione e Tecnologie” (CIT), finalizzato all'erogazione in forma associata e coordinata di servizi di e-government, che ad oggi aggrega n. 203 enti attraverso convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014 e successivamente modificata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 27/09/2016;
- il CIT fornisce a ciascun ente convenzionato, che ne faccia richiesta, il servizio di gestione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) con validità annuale, secondo le modalità fissate nella Guida al Servizio pubblicata sul sito <http://cit.provincia.brescia.it/servizi/15-pec.html>;

Documento firmato digitalmente

Considerato che:

- ad oggi sono attive n. 553 caselle PEC, utilizzate dalla Provincia e dagli Enti aderenti al CIT, scadute il 31/12/2018, e si rende necessario mantenerle rinnovarle per l'anno 2019, al fine di garantire la continuità del servizio di PEC;
- il rinnovo delle caselle tramite la piattaforma software fornita dalla ditta Infocert s.r.l. può essere effettuato unicamente dalla ditta stessa;
- l'eventuale cambio del fornitore sopra indicato richiederebbe nuove implementazioni con pesanti cadute organizzative (es: fermo servizio, riconfigurazione sistemi, ecc.) alla Provincia ed agli Enti aderenti al servizio attraverso il CIT provinciale;
- che sulla base dei dati storici relativi al servizio in oggetto, è stata stimata una spesa presunta pari a € 26.300,00 (IVA esclusa), ritenuta congrua per l'espletamento del servizio;

Visti:

- l'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a) e b), fra l'altro che:
 - l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50;
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e per le forniture e i servizi superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 209.000,00 mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Preso atto che, data la tipologia del servizio, si ritiene di ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016;

Richiamati l'art. 192 del D Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che è stato predisposto un documento denominato "Capitolato Speciale" contenente le condizioni essenziali di contratto richieste dalla Provincia, da allegare alla procedura, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta ed è parte integrante del provvedimento;

Rilevato che:

- non vi sono Convenzioni e Accordi Quadro Consip attualmente attivi di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativi alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- sul MEPA, nel "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" e/o "Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche

Amministrazioni” è presente la Categoria Prodotti di riferimento;

Ritenuto di:

- di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto avviando una “Trattativa Diretta” con la ditta Infocert S.p.A., mediante utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA organizzato da Consip);
- di fissare l'importo dell'affidamento in € 26.300,00 (IVA esclusa);
- di nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali” (DUVRI) e con seguitamente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'art. 26 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del D.Lgs.81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- il contratto verrà stipulato nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati:

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del “Regolamento in materia di trattamento dei dati personali”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di Posta Elettronica Certificata, fino al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, avviando una “Trattativa Diretta” mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA organizzato da Consip) per un importo stimato di € 26.300,00 (IVA esclusa) – CIG 779234702C;
2. di approvare il Capitolato Speciale, regolante i rapporti tra la stazione appaltante e l'affidatario, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di nominare in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;
4. di impegnare la spesa massima complessiva presunta per l'esecuzione del servizio pari a €

Documento firmato digitalmente

32.086,00 (IVA al 22% inclusa) alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 9000566 – Esercizio provvisorio 2019 del Bilancio di Previsione 2018/2020 - PEG 012/0358;

5. di dare atto che il servizio in oggetto non rientra tra le spese suscettibili di frazionamento in dodicesimi, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
6. di dare atto che la spesa è interamente esigibile nell'anno 2019;
7. di dare atto che con separato provvedimento il Responsabile della Ditta verrà designato, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto.

Brescia, li 15-03-2019

II IL DIRIGENTE
RAFFAELE GARERI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 155/2019**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE – CIG 779234702C**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
9000566.0 Prestazioni professionali e specialistiche - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI - VINC. 508 U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			32.086,00	2019.1093.1.
Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo	Accertamento

Brescia, li 15-03-2019

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 155/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE – CIG 779234702C**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 14-03-2019

Il Responsabile del Servizio
LUCIANO ARCHETTI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 155/2019

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE – CIG 779234702C**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 15-03-2019

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 373/2019

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – TRAMITE MEPA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE – CIG 779234702C

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 15-03-2019 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 15-03-2019

Il Responsabile
RAFFAELE GARERI



AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON PIATTAFORMA DI AUTOGESTIONE – ANNO 2019

CIG 779234702C

Le condizioni sotto riportate vanno ad integrare o a derogare quelle previste nelle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” (Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”) e/o “Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti” (Bando per l’abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni”).

ART. 1 CONFERIMENTO DELL’INCARICO

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura del servizio PEC (Posta Elettronica Certificata). La presentazione dell’offerta varrà come accettazione del Capitolato Speciale.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

ART. 2 SISTEMA DI GARA

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, espletato tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip).

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all’aggiudicazione, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

ART. 3 OGGETTO E MODALITA’ DELL’INCARICO

La fornitura del servizio di cui all'Art. 1 prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- rinnovo di n. 553 caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) Legalmail SILVER;
- rinnovo di n. 2 casella Posta Elettronica Certificata (PEC) Massiva per la casella istituzionale della Provincia di Brescia;
- attivazione di 15 nuove caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) Legalmail SILVER;
- attivazione di n. 5 nuovi domini da acquistare una tantum per gli enti aderenti al Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia;
- rinnovi di n. 280 lotti di Conservazione sostitutiva di messaggi PEC con le seguenti caratteristiche: 512MB di messaggi/ricieste per ciascun lotto;
- rinnovo spazio aggiuntivo archivio di sicurezza per n. 2605 GB;

- messa a disposizione di una piattaforma di autogestione delle caselle PEC, che consenta alla provincia di attivare, disattivare o sospendere le caselle di pec e i relativi servizi di conservazione in completa autonomia;
- assistenza help desk di 1° e 2° livello in caso di malfunzionamenti della piattaforma, delle caselle PEC o del servizio di conservazione.

Eventuali interventi non compresi nel contratto dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Provincia con autorizzazione scritta. Diversamente, l'affidataria non potrà addebitare nulla alla Provincia di Brescia.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Resta comunque facoltà dell'affidataria richiedere, in qualunque momento, copia aggiornata del documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

ART. 4 VALORE DEL SERVIZIO

L'importo a base di offerta è di € **26.300,00** (IVA esclusa).

Non saranno accettate offerte pari o superiori a tale limite, pena l'esclusione dell'offerta. L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio di base secondo il presente capitolato.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

ART. 5 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto sarà **fino al 31/12/2019** dalla data della stipula che verrà effettuata tramite portale MePA di Consip.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

ART. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 D.Lgs 50/2016, è il Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

ART. 7 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 8 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Ogni richiesta di informazioni e/o chiarimenti relativa alla gara dovrà essere inoltrata, entro i termini previsti dalla RDO, esclusivamente utilizzando la piattaforma del MePA. Le risposte verranno inoltrate esclusivamente utilizzando la piattaforma stessa.

ART. 9 REQUISITI

Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e art.53, co. 16ter del D. Lgs. n. 165/01;

Requisiti di idoneità professionale:

- essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

ART. 10 PASS OE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora "ANAC") n. 157 del 17/2/2016, sarà effettuata attraverso il sistema *AVCPASS OE (Operatore Economico)*, rilasciato dall'Autorità, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico deve allegare nell'apposito campo il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

Il PASSOE è documento indispensabile per lo svolgimento delle procedure di gara, ma non essenziale. Pertanto, ai sensi della citata deliberazione ANAC n. 157/2016, la mancata iscrizione dell'operatore economico al sistema e la conseguente mancata presentazione del documento, o la sua mancata presentazione pur a fonte dell'iscrizione dell'operatore economico al sistema, o la sua mancata sottoscrizione, comportano l'obbligo di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, senza applicazione della sanzione.

ART. 11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'operatore economico dovrà far pervenire la seguente documentazione amministrativa ed economica attraverso il MePA entro la data di scadenza e secondo le modalità generate dalla piattaforma stessa.

In piattaforma dovrà essere allegato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- il Patto d'Integrità sottoscritto con firma digitale del titolare e legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma;
- il modello "Tracciabilità dei flussi finanziari"
- il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC indicante il PassOE, sottoscritto con firma digitale del titolare e legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma;
- Modelli A, B, C sottoscritti con firma digitale del titolare e legale rappresentante.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta economica mediante la compilazione degli appositi campi predisposti nel MePA.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

Nello svolgimento del servizio di manutenzione e assistenza l'affidataria si impegna a rispettare tutte le norme europee e nazionali attinenti le materie gestite dagli applicativi oggetto della manutenzione oltre che quelle indirizzate ai servizi di outsourcing, quelle relative alla privacy (Legge 196/2003), al diritto d'autore, all'accessibilità e usabilità degli applicativi e al Codice di Amministrazione Digitale (CAD) e alle relative linee guida per l'attuazione, le norme ISO relative alla gestione della sicurezza dell'informazione e agli standard di qualità dei software.

Il servizio si dovrà svolgere inoltre nel rispetto dei regolamenti interni della Provincia di Brescia, delle prescrizioni impartite all'avvio del servizio oltre che del presente capitolato.

Caratteristiche del software

L'affidataria dovrà garantire un servizio avente caratteristiche tecnologiche che diano garanzia di portabilità dei dati nei casi di passaggio ad altro Fornitore, al termine del contratto, o per altre cause di interruzione del rapporto contrattuale non preventivabili.

Tutto il software applicativo oggetto del presente servizio di manutenzione e assistenza:

- è corredato della documentazione tecnica di configurazione ed amministrazione oltre che del manuale d'uso per l'utente finale e contenente la descrizione delle caratteristiche operative del software;
- la documentazione e il software fornito sono in lingua italiana;
- assicura la conformità a tutta la normativa vigente in materia;
- garantisce il rispetto dei requisiti di accessibilità (Legge n. 4/2004 – Legge Stanca - "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici");

- garantisce l'aderenza alle raccomandazioni del World Wide Web Consortium (W3C): HTTP 1.1, HTML 4.0.1 strict e superiori; XHTML (eXtended Hypertext Markup Language), CSS 2.0 e xForms (eXtended Forms);
- garantisce la compatibilità con i browser attuali;
- prevede l'accesso sicuro a pagine web secondo gli standard SSL/TLS.

In caso di non conformità l'affidataria si impegna, senza alcun onere per la Provincia di Brescia, ad adeguare gli applicativi agli standard di cui sopra entro il termine massimo di 30 giorni dal rilevamento e contestazione scritta da parte della Provincia di Brescia delle cause di non conformità.

Credenziali di accesso

Con particolare riferimento alle credenziali rilasciate per l'attività di assistenza e riguardanti l'accesso alle risorse e ai dati, al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, è fatto obbligo di:

- modificare la password di dominio al primo accesso;
- modificare le password con cadenza almeno trimestrale (D. Lgs. 196/2003);
- non comunicare ad altri le credenziali rilasciate.

L'affidataria si impegna inoltre a:

- comunicare al Settore Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate ogni variazione relativa ai tecnici che svolgono il servizio di assistenza;
- sollevare l'Amministrazione da qualunque utilizzo indebito degli strumenti informatici messi a disposizione.

Utilizzo degli strumenti

È fatto divieto all'affidataria di impostare password sul BIOS delle attrezzature utilizzate per erogare il servizio di assistenza e/o modificare eventuali password già esistenti.

La Provincia effettua il costante monitoraggio dell'utilizzo dei servizi da parte del personale dell'affidataria, al fine di garantire la sicurezza ed efficienza della rete, trasmettendo periodicamente la rendicontazione relativa all'uso dei servizi al Direttore responsabile.

L'affidataria è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature e dei servizi informatici, telematici e telefonici a lei assegnati o comunque nella sua disponibilità per ragioni del servizio prestato.

Sono vietati in particolare:

- a) L'utilizzo delle attrezzature e dei servizi per fini diversi da quelli previsti dall'oggetto del presente contratto, ivi compresi i fini strettamente personali.
- b) Violazione di segreti d'ufficio, brevetti o diritti d'autore, o norme e leggi similari, inclusa l'installazione o la distribuzione di copie pirata di software prodotto e protetto dalle leggi sulle licenze, di cui la Provincia non possiede regolare licenza in corso di validità.
- c) Copia non autorizzata di materiale protetto da Copyright, compresa la digitalizzazione e distribuzione di musica e/o fotografie tratte da riviste, libri o altre fonti.
- d) La diffusione di software, informazioni tecniche, software e tecnologia di criptazione, in violazione della normativa italiana ed internazionale.
- e) Introduzione di programmi "maligni-dolosi" nella rete o sui server (ad es. virus, worms, troiani, ecc.).
- f) La rivelazione a terzi della password del proprio account onde consentirne l'utilizzo.
- g) L'utilizzo delle attrezzature della Provincia per ottenere o trasmettere materiale che viola i diritti fondamentali della persona.
- h) Fare offerte fraudolente di prodotti, articoli o servizi utilizzando un qualunque account della Provincia.
- i) Fare breccia nella sicurezza della rete o distruggere le connessioni. E' vietato in particolare l'accesso alla rete con l'account di altre persone che non abbiano dato l'autorizzazione, compreso l'accesso a dati memorizzati su server, sempre che queste azioni non rientrino nelle mansioni del servizio. In particolare la "distruzione" include lo sniffing della rete, intasare il traffico di rete (inondando di ping o trasmettendo pacchetti), rifiutare i servizi e gli script automatici e creare informazioni di routing per scopi illeciti.
- j) Monitorare le porte e la sicurezza, se non preventivamente notificato e autorizzato dal Settore Innovazione. Effettuare qualunque forma di monitoraggio di rete che possa intercettare dati destinati ad altri utenti, sempre che questa attività non rientri nelle normali mansioni lavorative. Raggiungere l'autenticazione dell'utente o la sicurezza di qualunque client, rete o account.

- k) Usare programmi, script o comandi, o inviare messaggi di qualunque tipo con l'intento di interferire o disabilitare l'utilizzo di una sessione di lavoro, utilizzando qualunque modo locale o tramite Internet/Intranet/Extranet.

ART. 13 COMPENSI SPETTANTI, COSTI DELLA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante alla ditta affidataria verrà erogato in due rate dietro presentazione di regolare fattura da emettersi:

- 50% dell'importo offerto al 30/06/2019;
- 50% dell'importo offerto al 31/12/2019.

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.6.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente :

Codice Univoco Ufficio	UF95O3
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it. La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale

delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

ART. 14 PENALI

L'affidataria riconosce alla Provincia il diritto di applicare una penalità, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale:

- in caso di ritardo, imputabile all'affidataria, nell'attivazione delle caselle PEC, superiore a 2 giorni lavorativi dalla richiesta;
- in caso di impossibilità a raggiungere il sito da cui accedere alla piattaforma di autogestione delle PEC, reso disponibile dal fornitore, per più di 24 ore dalla segnalazione;
- in caso di mancata risoluzione di problemi segnalati sul funzionamento delle PEC, imputabili ai sistemi del fornitore, entro 2 giorni lavorativi;
- in caso di impossibilità di raggiungere per oltre un'ora il servizio di assistenza nonché l'eventuale contatto con il referente commerciale che verrà individuato per il presente contratto.

Ricevute 3 (tre) contestazioni di sollecito al rispetto dei termini contrattuali e/o di applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto e procedere ad affidare l'incarico ad altra ditta.

Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sul corrispettivo del canone di manutenzione ancora da liquidare, previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati all'affidataria, dalla Provincia di Brescia, per iscritto. L'affidataria potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'affidataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 15 CONDIZIONI DI FINE CONTRATTO

Alla cessazione del rapporto, l'affidataria dovrà assicurare il dialogo tecnico-organizzativo con l'eventuale nuovo fornitore, al fine di garantire la migrazione di tutti gli archivi sulla piattaforma di quest'ultimo. A tale scopo l'affidataria si impegna a conservare gli archivi per un periodo massimo di n. 3 mesi a decorrere dalla data di scadenza del contratto.

ART. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

- ritardo nell'avvio del servizio superiore a 15 giorni;
- sospensione del servizio per più di due giorni per cause che non siano determinate da eventi di "forza maggiore" quali, a titolo esemplificativo, interruzioni di corrente elettrica, di linee telefoniche o gravi eventi naturali o causati da terzi;
- non intenda sottostare alle penalità previste dall'Art. 14 del presente capitolato (Penali);
- grave dispersione dei dati di titolarità della Provincia a cui l'affidataria ha accesso per lo svolgimento del servizio;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (3 volte).

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei conseguenti danni.

ART. 17 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Qualora in vigore di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'affidataria non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR n. 679/2016 D.Lgs. (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici. I Responsabili del trattamento dei dati sono i Dirigenti del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza, il Dirigente del Settore della Innovazione. Del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ciascuno per quanto di propria competenza.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del D. L.gs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 19 SPESE

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato. Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'affidataria provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari ad € 16,00, a seguito di apposita comunicazione della Provincia inviata tramite portale MEPA.

Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell'Atto o del Documento: Anno "2019" Numero della RDO;
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo"

L'affidataria invierà tramite portale del MEPA la copia della ricevuta di pagamento entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione sopra citata.

In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo, la Provincia si riserva di sospendere il pagamento dell'eventuale fattura pervenuta fino all'adempimento del versamento stesso.

ART. 20 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia: <http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

ART. 21 CONTENZIOSO

Contro il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar), sezione di Brescia, nel termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione appaltante (sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi e Contratti), disposta nei due giorni successivi alla sua adozione contestualmente alla comunicazione tramite PEC dell'avviso di adozione (artt. 29, comma 1, secondo periodo, e 76, comma 3, del D.Lgs 50/2016).

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) della Lombardia, sezione di Brescia, entro il termine di 30 giorni dalla loro conoscenza, salve le altre previsioni di legge.

ART. 22 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e la Ditta aggiudicataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è deferita al Foro di Brescia.

ART. 23 DISPOSIZIONI FINALI

Come previsto dall'art. 2 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni), i rapporti tra le parti relativi al contratto sono regolati:

- dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione della Provincia, dal contenuto del Catalogo relativo al Servizio/Prodotto, dalle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di

Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni”) e dal presente Capitolato, il quale, in caso di contrasto, prevale sulle Condizioni Generali di Contratto;

- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d’oneri generali e speciali e le norme in materia di Contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.